

***SOCIETÀ DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE***

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta esecutiva inerente l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato anno 2018 relativo all'area dirigenziale, trasmessa a questo Collegio;

TENUTO CONTO che l'art. 40-bis del D.Lgs. n.165/2001 stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.23, c.2, D.Lgs. n.75/2017, *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

TENUTO CONTO di quanto indicato nella relazione illustrativa alla predetta ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2018, il cui contenuto è sostanzialmente conforme a quanto indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 19.07.2012 n. 25, considerata l'applicazione per il CCNL di comparto;

CONSIDERATO che nell'esercizio 2016 nella SdS non risultava alcun fondo per la dirigenza, non sussistendo alcuna figura di natura dirigenziale;

CONSIDERATO quanto espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato (cfr. prot. 169507 del 20 giugno 2019) in merito all'applicazione del limite di cui all'art.23, c.2, D.Lgs. n. 75/2019, che considera quanto espresso dalla Corte dei Conti, sez. reg. Puglia n.27/2019 – per la quale, cioè, il limite deve intendersi riferito al complesso del personale – *“in controtendenza rispetto alle prevalenti indicazioni applicative in base alle quali, a decorrere dall'anno 2010, il contenimento*



della crescita del salario accessorio è considerato distintamente per il personale dirigente e per il personale non dirigente”;

VISTA la delibera della Giunta esecutiva n.19 del 5 settembre 2018, inerente la contrattazione decentrata integrativa anno 2018 - costituzione e utilizzo dei fondi;

CONSIDERATO in particolare quanto segue:

- a) stante le indicazioni fornite dalla RGS con la nota soprarichiamata, appare sostenibile che la SdS possa aggiungere, determinandole in modo motivato, risorse per il salario accessorio della dirigenza - risorse che aumentano quanto speso nel 2016, pari a zero - dando così seguito alla scelta dell'istituzione delle posizioni dirigenziali per quanto concerne il finanziamento del salario accessorio. Si rileva, peraltro, che qualora fossero resi pronunciamenti ufficiali di senso differente da quanto espresso dalla RGS occorrerà procedere ai conseguenti interventi;
- b) l'importo dell'indennità di posizione è stato determinato in analogia a quanto disposto dall'Azienda Sanitaria USL Toscana Centro;
- c) nella proposta di deliberazione è precisato che l'importo di euro 8.489 quale indennità di risultato e qualità della prestazione individuale “è da riferirsi a ciascun dirigente”;
- d) nella relazione illustrativa il fondo assume così i seguenti importi:
- Fondo posizioni (art. 8, CCNL 06.05.2010) €. 17.600,00 di cui:
 - € 946,70 – Retribuzione posizione unificata;
 - € 9.426,43 – Posizione Organizzativa
 - € 7.226,87 – Valore Comune
 - Fondo per la retribuzione di risultato e premio per la qualità professionale (art. 10, CCNL 06.05.2010) € 11.318,66, tenuto conto della presenza di due figure dirigenziali: una per l'intero esercizio ed una per quattro mesi;
 - €. 14.889,04 – Fasce
 - €. 20.404,00 – Produttività
- per un totale di € 28.580,18;

VISTO che, in ragione di quanto sopra considerato, la costituzione del fondo e la sua destinazione risultano coerenti con i vincoli posti dai CCNL e dalla vigente normativa, dovendo peraltro tener conto di quanto sopra rilevato in merito ad eventuali futuri pronunciamenti;

TENUTO CONTO che le risorse così definite trovano copertura nel bilancio 2018;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ex art.49, c.1, D.Lgs. n. 267/2000, richiamati nella proposta deliberazione;

Ciò posto,

il Collegio dei revisori

esprime parere favorevole sulla proposta delibera.

Pescia, 17 luglio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI



